



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’art. 50 comma 1 lett. b) del predetto Codice che prevede, per importi inferiori a 140.000 euro, l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

VISTO l’art. 76 comma 2, lett. b) del predetto Codice che prevede che le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute il 01 marzo 2023, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall’azione del Ministero della salute per l’anno 2023, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale 06 marzo 2023 con il quale sono state assegnate, al dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa “Direzione generale della prevenzione sanitaria”, sulla base degli obiettivi da perseguire contenuti nella citata direttiva generale annuale, le risorse umane e le risorse finanziarie indicate nel programma 20.1 “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”;

TENUTO CONTO che risultano assegnate al centro di responsabilità amministrativa “Direzione generale della prevenzione sanitaria”, nel programma 20.1 “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”, azione Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute le risorse del capitolo 4383 “SPESE PER VACCINI INERENTI LE MALATTIE INFETTIVE, DIFFUSIVE E QUARANTENARIE” e specificatamente le risorse del capitolo 4383 p.g. 1 “Acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale profilattico, medicinali di uso non ricorrente, vaccini per attività di profilassi internazionale. Spese per la pubblicazione e diffusione dei dati e per altri interventi di prevenzione e cura contro le malattie infettive, diffuse e quarantenarie, nonché’ contro le epidemie. spese per la raccolta, il trasporto, la distruzione dei rifiuti speciali ospedalieri connessi alle attività di profilassi delle malattie infettive, diffuse e quarantenarie” e le risorse del capitolo 4383 p.g.2 “Spese per il vaccino antiamarillo”;

PRESO ATTO che le risorse del capitolo 4383 p.g. 2 sono destinate all’acquisto del vaccino contro la febbre gialla (antiamarillo), obbligatoria per l’ingresso in alcuni Stati e territori esteri, la cui

somministrazione ai viaggiatori internazionali viene effettuata dalle Unità Territoriali degli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera e per i servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante (USMAF-SASN) del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che la Direzione generale della prevenzione sanitaria, ha già provveduto nel corso dell'anno ad acquistare le dosi richieste dai predetti Uffici a valere sulle risorse del capitolo 4383 p.g. 2;

ATTESO che a seguito anche della ripresa dei viaggi internazionali dopo il difficile periodo pandemico, l'ufficio competente della scrivente Direzione ha ritenuto opportuno verificare l'eventuale necessità di reintegro delle scorte da parte degli USMAF SASN;

CONSTATATA la necessità di procedere all'approvvigionamento di ulteriori vaccini necessari agli USMAF-SASN per lo svolgimento della loro attività di profilassi internazionale, come da richieste pervenute dai suddetti Uffici;

PRESO ATTO della necessità di rifornire urgentemente gli USMAF-SASN di n. 650 dosi di vaccino antiamarillico;

CONSIDERATO che l'attuale disponibilità in termini di competenza e cassa del capitolo 4383 pg. 2, pari ad euro 152,26, è insufficiente per procedere con l'acquisto delle ulteriori dosi di vaccino antiamarillico e che appare opportuno, ricorrendo alle ipotesi previste dalla normativa in essere in materia di flessibilità di Bilancio, procedere ad una integrazione delle risorse del capitolo di euro, stimata sulla base del suindicato costo unitario del numero di dosi necessarie e della disponibilità del pg. 2;

CONSIDERATO che vi è l'esigenza di operare una variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal capitolo 4383 p.g 1 al capitolo 4383 p.g. 2;

VISTO l'art. 9 del D.L. 66/2014 ove è previsto che per determinate categorie di beni e servizi al superamento di determinate soglie le amministrazioni debbono rivolgersi a Consip S.p.A. o altri soggetti aggregatori;

VISTO che, ai sensi dell'art 9 DL 66/2014 co 3-bis, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip o degli altri soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, è possibile procedere ad autonome procedure di acquisto;

VERIFICATO che in Consip S.p.A. non sono presenti Convenzioni per l'acquisto dei suddetti vaccini;

VISTO che, ai sensi dell'art 9 DL 66/2014 co 3-bis, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip e in caso di motivata urgenza, è possibile procedere ad autonome procedure di acquisto;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dal D.L 7 maggio 2012, n.52 (*disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 6 luglio 2012, n. 94, ai sensi del quale le amministrazioni statali, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VERIFICATO che la categoria merceologica è presente nel Mercato elettronico, si ritiene sia possibile attuare la procedura negoziata di cui all'art. 76 comma 2, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 luglio 2023 al n. 2079, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Vaia l'incarico di Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute;

VISTO l'art. 15 del predetto decreto legislativo 2023, n. 36 che prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto;

DETERMINA

Art. 1 - Di avviare la procedura per l'acquisto di n. 650 dosi di vaccino antiamarillico;

Art. 2 - Di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi all'art. 76 comma 2, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;

Art. 3 - Di contenere la spesa per la fornitura entro l'importo massimo di € 17.000 = IVA di legge inclusa, a gravare sul cap. 4383 - PG 02 del bilancio del Ministero della Salute, per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 4 - Di nominare quale RUP del procedimento, il Dr. Antonio Salzano - Direttore dell'Ufficio Ufficio III della Direzione generale della prevenzione sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Vaia

Direttore dell'Ufficio 3 DGPRE
Dott. Antonio Salzano

Funzionario estensore
Dott.ssa Paola Tartaglia – Uff. 1 DGPRE